

NOTIZIARIO

Milano — L'«Ora di musica» del 28 marzo u. s. al DL «Pirelli» si è realizzata con un autentico successo del nostro chitarrista diplomato Bruno Policante, il quale ha eseguito fra il più vivo interesse di un affollato uditorio un ricco programma comprendente brani di Sor, Tárrega, Thomé, Mertz e Haydn, cui fece seguito la nota *Fantasia brillante* del Legnani che trascinò l'uditorio ad una lunga e meritata acclamazione. Richiesto di bis il Policante ha eseguito *Lagrima di Tárrega*.

Parma — Ad un «Pomeriggio benefico» svoltosi nella Sala Verdi del locale Conservatorio ha partecipato con altri artisti di canto la valorosa chitarrista Elena Padovani che ha eseguito con ammirato senso d'arte musiche di Carcassi, Mozzi e di Tárrega che riscosero lunghi e nutriti applausi.

Torino — Il Gruppo mandolinistico del locale DL Ferroviario ha offerto un riuscito concerto ai camerati combattenti dislocati nella vicina Condove. I valorosi concertisti riscosero fragorosi applausi nell'esecuzione di scelti brani di Mascagni, Suppé, Sartori, Anelli e Argella.

Trento — Al DL Cassa di Risparmio ha riscosso meriti consensi il nuovo quartetto Antonietti, Biscaglia, Visentini e Fiamberti aderente al Gruppo «Giordani», dove ha svolto un breve ma scelto programma. Sappiamo pure che lo stesso complesso è stato ora invitato a prodursi anche nell'austero Salone dei Concerti della locale Filarmonica.

Siena — Il *Telegrafo* dedica due terzi di colonna ad un recente applaudito concerto nell'Anfisa Magna dell'Accademia degli Intronati del Quartetto senese e del mandolinista Giglio, Giglioli dei quali mette in vivida luce le qualità tecniche ed interpretative. A commento della fletta cronaca, il critico aggiunge testualmente: «L'arte mandolinistica è entrata trionfante nei regni della grande arte musicale».

NOZZE

Il nostro amico e collaboratore Prof. Pietro Panfili, il 25 corr. ha impalmato a Milano la gentile signorina Maria Siola.

Alla coppia felice rinnoviamo le migliori felicitazioni ed i nostri auguri più cordiali.

PRO III^a ACCADEMIA

L'albo degli oblatori

Ecco il 6° ed ultimo elenco dei nuovi generosi oblatori che con tutti gli altri segnalati nei numeri precedenti, ci hanno offerto i mezzi necessari per realizzare questa nostra III^a Accademia. Pertanto, a tutti i nostri Amici rivolgiamo ancora una volta il fervido pensiero della profonda nostra gratitudine.

Somma precedente L. 2803

Attanasio Savino, mandolinista, L. 25;	Bellacosa N., 10;	Cav. Melillo Nicola, 10;	Gallimberti Luigi, liutaio, 10;	Bianchi V., 5;	Liviero B., 5;	Serra Salvatore, 5;	Stell Fioravante, 5;	Tarenghi Aurora, 5;	Baiano G., 2	82
Policante Bruno, chit. dipl.	10									10
Capelli Nello	10									10
Grazioli Dario	10									10

Totale generale L. 2915

A suo tempo daremo il dovuto resoconto circa l'impiego di detta somma.

CONCERTI PER RADIO

Registriamo di buon grado la nuova ripresa delle simpatiche udizioni offerte dai nostri complessi a plettro, felicemente inaugurata il 14 corr. dal quartetto «Senese» col l'esecuzione di brani di A. Bossi, Marucelli, Berruti, Gargano e Marti. Un altro concerto è stato annunciato e poi rinviato per il Sestetto Bolognese, ed un altro ancora per l'orchestrina a plettro del DL «Frosini di Pistoia», diretta dal m° Ieri, con musiche di Muratori, Coletta, Ieri e Berruti, ottimamente eseguite il 21 Aprile corr. per la solennità del Natale di Roma.

Nel prossimo numero pubblicheremo: *Povero Cuore! Valzer per mandolino (o violino) e chitarra del maestro Comm. Ugo Bottacchiari*

La morte del chitarrista Biagi

Sofferente da qualche anno per grave malattia interna, per la quale ebbe anche a subire un'operazione chirurgica, dopo nuova brevissima crisi, il 3 corr. si spegneva serenamente il noto chitarrista Mantio Biagi, all'età di soli 45 anni.



Addolorati per l'imatura perdita dell'amico e collaboratore, e impossibilitati per la penuria di spazio a diffonderci sull'attività artistica da lui svolta nel campo chitarristico e mandolinistico, ricordiamo tuttavia e in primo luogo la grande passione per il suo strumento preferito, la chitarra, alla quale si era iniziato quando a Roma (il Biagi era nativo di Terni) ha potuto conoscere il celebre chitarrista Calvaruso.

Trasferitosi a Milano dopo lunghe e fortunate peregrinazioni concertistiche, nella nostra grande città ha iniziato l'apostolato di un paziente ed amorevole insegnamento dei suoi strumenti (chitarra e congeneri), così che ultimamente, dopo avere conseguito egli stesso un meritato Diploma di 1° grado alla nostra I^a Accademia dell'anno 1936, in questi ultimi mesi volle che ben quattro dei suoi migliori allievi di chitarra figurassero fra i candidati al nostro diploma della III^a Accademia.

Nè vanno dimenticate la sua solerte collaborazione all'incremento dell'orchestra a plettro del Dopolavoro Civico; la sua attività di compositore (l'ultimo suo lavoro dal titolo *Campane a festa* l'abbiamo pubblicato in questo foglio col N. 250), nonché la notevole sua partecipazione ai concerti chitarristici offerti dalle diverse stazioni Radio, che gli fruttò anche una bella notorietà.

Il Biagi ha lasciato all'unica sorella una ricca raccolta di musiche e fotografie chitarristiche e vari strumenti di rinomati liutai. I suoi funerali sono riusciti una commovente manifestazione di cordoglio. a. v.

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile
Premi Tipografia O. Bianchi di - 1942-XX



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20

ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30

(Si spediscono gli arretrati)

Spedizione in A. P. - Gruppo 3°

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morone, 1

LA NOSTRA III^a ACCADEMIA DI MANDOLINISTI E CHITARRISTI

Vigilia di fervida preparazione

Siamo oramai vicini all'attesa ed auspicata svolta della nostra manifestazione artistica, ed a questa ci apprestiamo — coi nostri numerosi e valorosi collaboratori — con animo profondamente consapevole della sua utilità ai fini dell'ulteriore progresso e della buona propaganda dell'arte chitarristica e mandolinistica appassionatamente coltivata e professata dai suoi numerosi cultori, checchè ne dicano i malevoli denigratori.

Come già s'è detto, la nostra III^a Accademia, che segue le precedenti di tre in tre anni (1936 - 1939 - 1942) consiste in una «prova» di tecnica chitarristica o mandolinistica, secondo programma prestabilito, prova che verrà svolta dai candidati iscritti alla presenza della sola Commissione Esaminatrice espressamente designata dalla nostra Direzione.

Le prove suddette avranno luogo il 23 e 24 maggio p. v. alla sede (g. c.) del Lyceum Musicale «Politti» in via Torino, 57, dove gli iscritti si presenteranno nell'ordine e con gli orari che verranno loro fissati quanto prima.

A detti esami farà seguito l'Accademia finale in onore e con la partecipazione dei nuovi diplomati, che avrà luogo il 24 maggio p. v. alle ore 16 nel magnifico ed austero Salone dei Concerti dell'Istituto dei Ciechi in Via Vivaio N. 7. Ciascun diplomato si esibirà con un brano di propria scelta, preventivamente approvato dalla C. E. e dal nostro Direttore. I diversi pezzi verranno annunciati all'atto della presentazione degli esecutori.

Ad assistere a questa interessante udizione inviteremo tutti indistintamente gli abbonati di Milano al nostro periodico, i generosi partecipanti alla nostra sottoscrizione pro III^a Accademia, e tutti coloro che tempestivamente chiederanno alla nostra Direzione il prescritto biglietto di invito che, nel numero ancora disponibile, verrà rilasciato gratuitamente.

IL SUCCESSO DELLA CHITARRISTA PADOVANI alla «Prima Leva artistica» della G. I. L.



Coll' intervento di una speciale Commissione di esperti, ed alla presenza del Direttore e di numerosi insegnanti ed allievi del Conservatorio «Boito» di Parma, il 1° corr. si è svolta nelle sale di quell'Istituto il primo esperimento della «1^a Leva Artistica» promossa dalla G. I. L.

A tale riguardo ci informano che nella speciale sezione «strumenti a corda» ha preso parte con esito

assai lusinghiero e sintomatico la giovanissima chitarrista Elena Padovani (pure partecipante alla imminente nostra «III Accademia») con una bella esecuzione del celebre brano «Feste Lariane» di Luigi Mozzi, che venne ascoltato con vivissimo interesse, ed alla fine salutato da un caloroso ed insistente applauso.

Una visita del rappresentante del D. L. P. di Siena

Abbiamo avuto recentemente la gradita visita del m.° Alberto Bocci, direttore dell'Orchestra a plettro del Dopolavoro Provinciale di Siena, il quale è venuto espressamente a Milano per conferire col nostro direttore circa la progettata pubblicazione delle numerose composizioni premiate e segnalate ai due noti Concorsi Nazionali di Musica per orchestra a plettro promossi ed organizzati dalla benemerita Opera Nazionale Dopolavoro.

Al riguardo non mancheremo appena possibile, di dare migliori notizie.

Intanto giova sottolineare ancora una volta il significativo interessamento dell'O. N. D. a favore della letteratura mandolinistica.

VALZER DI STRAPAESE

GHITARRA Sola

G. MURTULA

INTRODUZIONE

Valzer lento *mf* *allarg.*

p

allarg. **FINE**

mf *a tempo* *f* *allarg.*

Proprietà dell'Editore A.VIZZARI-Milano.(1942)

Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

mf *a tempo* *allarg.*

D.C. I. parte quindi al Trio

TRIO *mf* *f*

mf *f*

D.C. Valzer al Fine